



COMUNE DI RIPARBELLA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO DI COMPETENZA COMUNALE

INDICE

Art. 1	AMBITO DI APPLICAZIONE	pag.	3
Art. 2	LAVORI DI MANUTENZIONE, OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO ESEGUIBILI SENZA AUTORIZZAZIONE	pag.	3
Art. 3	LAVORI DI MANUTENZIONE, OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO ESEGUIBILI CON DICHIARAZIONE	pag.	4
Art. 4	LAVORI DI MANUTENZIONE, OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE	pag.	4
Art. 5	PROCEDURE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI PER OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO	pag.	4
Art. 6	TERMINI DEI PROCEDIMENTI	pag.	6
Art. 7	PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E LA RELATIVA SOSPENSIONE DEI TERMINI	pag.	6
Art. 8	PROCEDURE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA	pag.	6
Art. 9	MODULISTICA	pag.	7
Art. 10	DIRITTI DI SEGRETERIA	pag.	7
Art. 11	NORME FINALI E TRANSITORIE	pag.	7

Art. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutti i territori soggetti al vincolo idrogeologico di questo Comune, così come disciplinati dalla legge forestale regionale 39/2000 ed è redatto nel rispetto dell'art. 40 della stessa legge nonché in attuazione della L.R. n. 1/03 e in esecuzione del Capo III del regolamento forestale della Toscana approvato con D.P.R.G. 48/R del 08.08.2003.

Art. 2
LAVORI DI MANUTENZIONE, OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO
ESEGUIBILI SENZA AUTORIZZAZIONE

1. Le opere ed i movimenti di terreno di seguito indicati sono eseguibili senza dichiarazione o autorizzazione purché attuate nel rispetto delle norme tecniche generali di cui al capo I, sezione II del titolo III del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 48/R del 8 agosto 2003 "Regolamento forestale della Toscana".
2. I lavori di manutenzione di cui all'art. 98 del "Regolamento forestale della Toscana" (D.P.G.R. n. 48/R-03) sono eseguibili alle condizioni di cui al comma 1 purché attuate nel rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni indicate per ciascun intervento nel citato articolo.
3. Le opere ed i movimenti di terreno di cui all'art. 99 del "Regolamento forestale della Toscana" (D.P.G.R. n. 48/R-03) sono eseguibili alle condizioni di cui al comma 1, purché attuate nel rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni indicate per ciascun intervento nel citato articolo.

Art. 3
LAVORI DI MANUTENZIONE, OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO
ESEGUIBILI CON DICHIARAZIONE

Le opere, i lavori di manutenzione ed i movimenti di terreno eseguibili con dichiarazione sono quelle di cui all'art. 100 del "Regolamento forestale della Toscana", purché siano attuate in ottemperanza delle specifiche condizioni e prescrizioni indicate per ciascun intervento nel citato articolo e nel rispetto delle norme tecniche generali di cui al capo I, sezione II del titolo III dello stesso regolamento.

Art. 4
LAVORI DI MANUTENZIONE, OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO
SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti articoli 2 e 3 e come disposto dall'art. 101 del regolamento forestale, le opere ed i movimenti di terreno non connesse alla coltivazione dei terreni agrari e forestali, comprese l'apertura e la coltivazione di cave e torbiere, sono soggetti ad autorizzazione, ai sensi dell'art. 42, comma 5 della legge forestale.

Art. 5
PROCEDURE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI
AUTORIZZAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI PER OPERE E MOVIMENTI DI TERRENO

Le domande di autorizzazione o le dichiarazioni di inizio Lavori sono presentate su apposita modulistica di cui all'articolo 9 del presente regolamento.

Le domande possono essere firmate dal richiedente davanti all'addetto al ricevimento delle stesse oppure possono essere trasmesse per posta, o con altri mezzi, allegando fotocopia del documento d'identità del richiedente stesso. Le domande conterranno tutte le informazioni relative alle generalità del richiedente e quant'altro previsto per gli aspetti generali dal regolamento e dalla normativa vigente in materia.

In aggiunta, per quanto attiene gli aspetti tecnici, dovrà essere riportato quanto di seguito indicato.

A) AUTORIZZAZIONI

- 1) richiesta di autorizzazione in originale, compilata sulla base dell'apposito modello, con allegata una copia della stessa, firmata dal proprietario o dall'avente titolo ai sensi dell'art. 5 del regolamento forestale, più n. 2 marche da bollo, del valore legale corrente, da apporre una sull'originale della richiesta e una necessaria per il provvedimento finale;
- 2) fotocopia del documento d'identità del richiedente;
- 3) elenco particelle catastali e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale;
- 4) cartografia in scala 1:25.000 o più dettagliata con individuazione puntiforme dell'intervento;
- 5) relazione geologica redatta in conformità e con le modalità di indagine previste dal DPGR 48/R/2003 (art. 75), che contenga altresì:
 - a) stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - b) verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di rischio idraulico e idrogeologico;
 - c) dichiarazione della fattibilità dell'intervento;
- 6) progetto delle opere e dei lavori comprendenti la relazione tecnica e gli elaborati grafici, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
 - a) piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo, relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - b) individuazione e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
 - c) stralcio di P.R.G. o di P.S. comunale;
- 7) documentazione fotografica di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate;
- 8) inoltre nei casi sotto descritti alla richiesta di autorizzazione si dovrà allegare (oltre a quanto sopra previsto) anche di quanto qui di seguito specificato:
 - per le opere esistenti o già approvate ai fini idrogeologici interessate da variante in corso d'opera, modifiche ai fabbricati concessionati, ecc... dovrà essere indicato l'atto di riferimento e fornita la sovrapposizione fra stato attuale e modificato con evidenziazione in colore rosso per riporti di terreno ed ampliamenti, ed in colore giallo per sterri e demolizioni. Il progetto deve essere redatto in modo tale da rendere chiaramente intelligibile la natura e la portata degli interventi proposti rispetto all'andamento naturale del terreno ed alla vegetazione ivi insistente;
 - per le domande oggetto di parere in sanatoria per opere e lavori realizzati in assenza della prescritta autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico presentate ai sensi dell'art. 32 della legge 28/02/1985 n. 47 e all'art. 39 della legge n. 724/94, dovranno essere presentati gli elaborati relativi allo stato attuale e allo stato originario dell'opera oggetto di sanatoria. Le domande dovranno essere corredate anche della dichiarazione dell'effettuato pagamento della sanzione amministrativa elevata ai sensi del Capo IV della LR 39/2000 e della fotocopia (debitamente firmata e datata) della ricevuta o attestazione di pagamento della sanzione stessa.

La documentazione di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dovrà essere presentata in n° 2 copie.

Nel caso in cui la realizzazione dell'opera prevista comporti anche la trasformazione del bosco per un superficie superiore ai 2000 metri quadrati, la documentazione da inoltrare è quella indicata nel regolamento forestale regionale (art. 81).

B) DICHIARAZIONI INIZIO LAVORI

La Dichiarazione di inizio lavori (D.I.L.) deve essere compilata sugli appositi modelli predisposti da questo Comune.

La presentazione della D.I.L. su modelli diversi da quelli prima richiamati non sono valide.

Chi intenda presentare la Dichiarazione di Inizio Lavori (D.I.L.) per le tipologie di intervento previste dal vigente regolamento forestale, salvo quanto previsto dalla normativa in materia di esenzione anche relativamente alle procedure di acquisizione di pareri ai fini suddetti interni al Settore tecnico di questo Comune, deve inoltrare, nel rispetto del regolamento forestale:

- 1) la dichiarazione di inizio lavoro (D.I.L.) in doppia copia di cui una in bollo, dove indicare la data presunta dell'inizio dei lavori, la quale, comunque, non può essere inferiore a 20 giorni dalla data di registrazione al protocollo di questo Comune;
- 2) fotocopia del documento di identità del richiedente come da disposizioni del regolamento di attuazione approvato dalla Regione Toscana con DPGR 48/R/2003;
- 3) elenco particelle catastali e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale;

- 4) cartografia in scala 1:25.000 con individuazione puntiforme dell'intervento;
- 5) relazione geologica, dove prevista dall'art. 100 del regolamento forestale regionale redatta in conformità e con le modalità di indagine previste dallo stesso regolamento (art. 75 e art. 100), che contenga altresì:
 - a) stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico,
 - b) verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di rischio idraulico e idrogeologico,
 - c) dichiarazione della fattibilità dell'intervento,
- 6) progetto delle opere e dei lavori comprendenti la relazione tecnica e gli elaborati grafici, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
 - a) piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - b) individuazione e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
 - c) stralcio di P.R.G. o di P.S. comunale;
- 7) documentazione fotografica di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

La documentazione di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dovrà essere presentata in n° 2 copie.

Art. 6

TERMINI DEI PROCEDIMENTI

Per gli interventi soggetti a D.I.L. il procedimento si conclude per silenzio assenso decorsi 20 giorni dal ricevimento della dichiarazione, fatta salva l'adozione entro tale termine di apposita comunicazione di diniego o di sospensione. Entro tale termine possono essere comunicate prescrizioni vincolanti per l'esecuzione dei lavori.

I procedimenti relativi a domande di autorizzazione si concludono con il rilascio della stessa entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, salvo quanto disposto al successivo art. 7.

Art. 7

PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E LA RELATIVA SOSPENSIONE DEI TERMINI

Le domande di autorizzazione o le dichiarazioni non corredate di tutti i dati o della documentazione prevista non sono valide e l'avvio del procedimento avviene solo a seguito dell'invio da parte dell'interessato dei dati o della documentazione mancanti, in modo particolare tutti gli allegati previsti nei vari modelli di intervento. Il responsabile del procedimento provvede a comunicare agli interessati, entro 20 giorni per le dichiarazioni, ed entro 30 giorni per le autorizzazioni, l'esigenza di integrare la documentazione presentata al fine della definizione dell'istruttoria.

Il responsabile del procedimento può accogliere domande o dichiarazioni corredate da una documentazione semplificata qualora siano relative ad interventi di modesta entità.

Il responsabile del procedimento può, con provvedimento motivato, richiedere eventuale documentazione integrativa necessaria alla valutazione degli interventi, in relazione alle caratteristiche degli stessi ed a quelle dei luoghi in cui se ne prevede la realizzazione. La richiesta interrompe, per una sola volta e fino alla presentazione della documentazione richiesta, la decorrenza dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo di cui al precedente art. 6.

Dell'interruzione dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo deve esserne data comunicazione nella richiesta integrativa di cui sopra.

Art. 8

PROCEDURE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Le varianti preliminari o in corso d'opera degli interventi soggetti ad autorizzazione o D.I.L. sono disciplinate come da art. 5 del presente regolamento.

Art. 9
MODULISTICA

Le domande di Autorizzazione e le Dichiarazioni di Inizio Lavori sono presentate a questo Comune nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 5 del presente regolamento mediante la modulistica predisposta a cura del Settore Tecnico.

Art. 10
DIRITTI DI SEGRETERIA

Le domande di Autorizzazione e le Dichiarazioni di Inizio Lavori, nonché le richieste di variante delle stesse, dovranno essere corredate dall'attestato di avvenuto pagamento per il rimborso spese degli stampati e dei sopralluoghi di un importi suddivisi per:

- Autorizzazioni
- Dichiarazione Inizio Lavori

Tali importi, anche differenziati per singola categoria di intervento (autorizzazione o dichiarazione), saranno determinati con successiva deliberazione di Giunta comunale.

Art. 11
NORME FINALI E TRANSITORIE

Le domande di autorizzazione e le dichiarazioni presentate prima del 31.12.2003 alla Amministrazione provinciale di Pisa sono considerate valide ove conformi alla normativa vigente al momento di presentazione delle stesse e l'atto autorizzativo, ove prescritto, o abilitativo sarà rilasciato dalla stessa Amministrazione provinciale.

Le domande presentate prima della approvazione del presente regolamento e non definite, saranno trattate, ai sensi del presente regolamento, eventualmente derogando sull'utilizzo della modulistica di presentazione delle istanze di cui all'art. 9, salvo eventuale richiesta di elaborati aggiuntivi.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

VISTA la L.R. n. 21.03.2000, n.39 art. 84 R.F. e il Regolamento di Attuazione di D.P.G.R. 05.09.2001, n.44/R – pubblicato sul B.U.R.T. n. 30 del 14.09.2001;

D I C H I A R A

A) DI REALIZZARE LE SEGUENTI OPERE: (barrare la casella corrispondente)

- OPERE O MOVIMENTI TERRA** di consistenza superiore ai limiti e alle prescrizioni descritte all'art. 99 del Regolamento Forestale, soggetti a D.I.L.;
- REALIZZAZIONE DI SCANNAFOSSI** ad edifici esistenti di dimensioni non superiori a 1 metro di larghezza e 2 metri di profondità, in terreni di qualsiasi destinazione, con le seguenti modalità esecutive:
- (a) lo scavo sia effettuato entro lo stretto necessario alla realizzazione dell'opera, in stagioni a minimo rischio di piogge, procedendo per piccoli settori, facendo seguire l'immediata realizzazione delle opere di contenimento e procedendo ad ulteriori scavi solo dopo che queste ultime diano garanzia di tenuta;
- (b) siano realizzati i necessari drenaggi a retro delle opere di contenimento del terreno;
- COSTRUZIONE DI MURI DI CONFINE, CANCELLI E RECINZIONI** con cordolo continuo, con le seguenti modalità esecutive:
- (a) gli scavi siano limitati a quelli necessari alla messa in opera dei muri o cordoli;
- (b) le opere siano poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi torrenti o fossi e non impediscano il regolare deflusso delle acque in impluvi o linee di sgrondo esistenti;
- (c) le opere non comportino l'eliminazione di piante o ceppaie, fatta eccezione per la sola potatura di rami o il taglio di polloni, né l'infissione di rete o di sostegni sulle stesse;
- REALIZZAZIONE DI MURI DI CONTENIMENTO** del terreno dell'altezza massima di 1,5 metri, con movimento terra tale che la somma dei volumi di scavi e di riporto da eseguire è inferiore ad 1 metro cubo per ogni metro lineare di muro da realizzare;
- OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIABILITÀ ESISTENTE**, ed in particolare la realizzazione di fossette o canalette laterali, di tombini e tubazioni di attraversamento, il rimodellamento e consolidamento di scarpate stradali, la realizzazione di muri di sostegno che non comportino sbancamenti ma solo movimenti superficiali di terreno, la trasformazione di strade a fondo naturale in strade a fondo asfaltato, lastricato, ecc., con le seguenti modalità esecutive:
- (a) le acque raccolte da canalette, tombini od altre opere di regimazione siano convogliate negli impluvi naturali o in punti saldi ove le stesse non possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
- (b) le strade a fondo asfaltato, o comunque artificiale, siano dotate di opere per la raccolta e la regimazione delle acque, atte ad evitare alterazioni della circolazione delle acque nei terreni limitrofi ed incanalamenti di acque sulla sede stradale;
- (c) i lavori procedano per stati di avanzamento tali da consentire l'immediata ricolmatura di scavi a sezione obbligata ed il consolidamento di fronti di scavo o di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione o di ristagno di acque;
- (d) per il rimodellamento di scarpate siano adottate tutte le cautele necessarie ad evitare fenomeni di smottamento o di erosione, operando in stagione a minimo rischio di piogge, allestendo fossette di guardia per deviare le acque provenienti da monte e mettendo in opera graticciate od altre opere di trattenimento del terreno ove lo stesso non abbia sufficiente coesione;
- POZZI** per attingimento di acqua ad uso domestico, in quanto le indagini geologiche di cui è corredato il progetto attestano la compatibilità dell'emungimento previsto con le caratteristiche geomorfologiche e con la circolazione idrica profonda dell'area considerata, escludendo in particolare fenomeni di subsidenza dei terreni ed interferenze con il regime di eventuali sorgenti;
- AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DI EDIFICI ESISTENTI** senza ampliamento planimetrico dell'edificio stesso, in quanto dalla relazione geologica allegata al progetto risulta che nei terreni in pendio il sovraccarico determinato dall'edificio è compatibile con la stabilità del versante;
- INSTALLAZIONE DI SERBATOI GPL O PER ACQUA ESTERNI E INTERRATI in terreni non boscati** di cui al c. 8 dell'art. 100 per capacità superiore a 3 metri cubi e fino a 10 metri cubi, ferme restando le seguenti condizioni :
- serbatoi esterni
- (a) l'installazione non comporti scavi o riporti superiori a 3 metri cubi di terreno o realizzazione di opere di contenimento del terreno di altezza superiore a 1 metro;
- (b) le opere accessorie non interessino aree boscate e non comportino movimenti di terreno superiori allo stesso limite imposto per il serbatoio;
- (c) il terreno di scavo sia conguagliato in loco provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali, oppure reimpiegato in siti autorizzati o smaltito in conformità al DLgs 22/1997;
- (d) non sia necessaria l'eliminazione di piante o ceppaie arboree;
- (e) nel caso di serbatoi per acqua, le tubazioni di troppo pieno convogliano le acque in superficie senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
- serbatoi interrati
- (a) lo scavo non ecceda lo stretto necessario alla posa in opera del serbatoio;
- (b) lo scavo sia immediatamente ricolmato evitando ogni ristagno d'acqua al suo interno;
- (c) le opere accessorie non interessino aree boscate e non comportino movimenti di terreno superiori a quelli necessari per la posa in opera del serbatoio;
- (d) il terreno di scavo sia conguagliato in loco provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali, oppure reimpiegato in siti autorizzati o smaltito in conformità al DLgs 22/1997;
- (e) non sia necessaria l'eliminazione di piante o ceppaie arboree;
- (g) nel caso di serbatoi per acqua, le tubazioni di troppo pieno convogliano le acque in superficie senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
- INTERVENTI DA ATTUARE IN CONFORMITÀ DELLE PREVISIONI DEGLI S.U.COMUNALI NELLE AREE PER LE QUALI SIA STATA APPROVATA LA CARTA DI FATTIBILITÀ EX L.R. 21/84 E L.741/81** ferme restando le condizioni previste dall'art. 100 comma 9 del regolamento Forestale

ALTRO

B) **CHE I SUDDETTI LAVORI SARANNO REALIZZATI** in località _____

Nei terreni indicati di seguito e attualmente utilizzati come: _____ e censiti con i
seguenti identificativi catastali:

COMUNE DI	FOGLIO n.	PART. LA n.	SUPERFICIE (ha)	SUPERFICIE INTERESSATA DAI LAVORI (ha)

DICHIARA inoltre:

1. che i suddetti lavori rispondono alle caratteristiche richieste dall'art. 100 del Regolamento Forestale di attuazione della L.R. 39/2000 e L.R. 01/2003, D.P.G.R. 08.08.2003, n. 48/R, ai fini dell'ammissione al regime semplificato di presentazione di dichiarazione di inizio lavori per la realizzazione dei lavori stessi;
2. che i suddetti lavori saranno realizzati in conformità ai dati contenuti nella presente dichiarazione, e alle norme tecniche generali di cui al TITOLO III, CAPO I, SEZIONE II, artt. dal 73 al 75 del citato Regolamento di attuazione, nonché alle prescrizioni che siano eventualmente emanate entro il termine di 20 giorni dalla data di presentazione;
3. che i dati indicati nella presente domanda corrispondono a verità e possono essere verificati dall'ufficio istruttore;
4. che il richiedente, o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente dichiarazione nei terreni sopra elencati;
5. che i lavori non sono iniziati e non inizieranno prima di 20 giorni a decorrere dalla data di presentazione della presente dichiarazione e verranno ultimati entro tre anni dalla stessa data;
6. che il richiedente, o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, restando sollevati da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi i Comuni interessati e la Comunità Montana del Cetona, quale Ente delegato alla gestione associata del vincolo idrogeologico.
7. di allegare la seguente documentazione **fascicolata**, timbrata, datata e firmata dal tecnico e dal proprietario nel numero di **DUE copie**, in conformità a quanto previsto dal Regolamento della Comunità Montana del Cetona

(barrare la casella corrispondente)

- 1) - doppia copia di cui una in bollo del presente stampato debitamente compilato
- 2) - fotocopia del documento di identità del richiedente
- 3) - elenco delle particelle catastali e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale in scala 1:2.000
- 4) - estratto cartografico in scala 1:10.000; o in alternativa, qualora il Comune interessato ne sia sprovvisto, in scala 1:25.000, con indicazione puntiforme dell'intervento:
- 5) - relazione geologica, redatta in conformità e con le modalità di indagine descritte agli artt. dal 73 al 75 del Regolamento Forestale che contenga:
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico
 - verifiche relative alla normativa vigente in materia di "Rischio Idraulico e Idrogeologico"
 - dichiarazione di fattibilità dell'intervento
- 6) - progetto delle opere e dei lavori comprendenti la relazione tecnica e gli elaborati grafici, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
- piante e sezioni tipo dell'intervento in scala adeguata che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - individuazione e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
 - stralcio di P.R.G. e del P.S. comunale;
- 7) - documentazione fotografica dell'area d'intervento (in originale o con fotocopie a colori) di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate
- 8) - Disciplinare firmato dal tecnico incaricato allegato alla presente D.I.L.

_____ li _____
(luogo e data)

Il/La dichiarante

di accettare l'incarico di **direttore dei lavori** relativi alle opere di cui alla presente D.I.L. inoltrata a norma dell' art.100 del regolamento di attuazione della L.R.T. 39/2000 .

Data ,

Timbro
Professionale

Firma (12)

.....

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla legge 675/1996 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/1999 e succ. modif.. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive ovvero presso lo Sportello Unico per l'Edilizia.

NOTE:

- la dichiarazione deve essere firmata dal proprietario a avente titolo
- il disciplinare deve essere unicamente firmato e timbrato dal tecnico incaricato
- **N.B.:** la presente denuncia, contenente anche dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 della legge 191/98 e 3 del D.P.R. n. 403/98, qualora sia presentata personalmente dal denunciante deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla, oppure può essere presentata già firmata, per posta, per fax o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore ;

VISTA la L.R. n. 21.03.2000, n.39 art. 84 R.F. e il Regolamento di Attuazione di D.P.G.R. 05.09.2001, n.44/R – pubblicato sul B.U.R.T. n. 30 del 14.09.2001;

CHIEDE

Di essere autorizzato, in riferimento al vincolo idrogeologico, ad eseguire i seguenti lavori:

A tale scopo DICHIARA:

1. che i suddetti lavori saranno realizzati in località : _____
nei terreni indicati di seguito e attualmente utilizzati come:
_____ e censiti con i seguenti identificativi catastali:

COMUNE	FOGLIO n.	PART. LA n.	SUPERFICIE (ha)	SUPERFICIE INTERESSATA DAI LAVORI (ha)

2. che la Ditta esecutrice dei lavori è La Dittacui estremi identificativi sono evidenziati nell'apposita dichiarazione di accettazione qui di seguito riportata;
3. che il tecnico incaricato della Direzione dei lavori sarà cui estremi identificativi sono evidenziati nell'apposita dichiarazione di accettazione qui di seguito riportata;
4. che i suddetti lavori rispondono alle caratteristiche richieste dall'art. 101 del Regolamento Forestale di attuazione della L.R. 39/2000 e L.R. 01/2003, D.P.G.R. 08.08.2003, n. 48/R.;
5. che i suddetti lavori saranno realizzati in conformità alle norme tecniche generali di cui al TITOLO III, CAPO I, SEZIONE II, artt. dal 73 al 75 del citato Regolamento di attuazione, nonché alle prescrizioni che siano eventualmente emanate da codesta Amministrazione;
6. che i dati indicati nella presente domanda corrispondono a verità e possono essere verificati dall'ufficio istruttore; che il richiedente, o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente istanza nei terreni sopra elencati;
7. che il richiedente, o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, restando sollevati da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi il Comune di Guardistallo quale ente delegato alla gestione del vincolo idrogeologico.
8. di allegare la seguente documentazione **fascicolata**, timbrata, datata e firmata dal tecnico e dal proprietario nel numero di **TRE copie**, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di questo Comune.

(barrare la casella corrispondente)

- 1) - tre copie di cui una in bollo del presente stampato debitamente compilato
- 2) - fotocopia del documento di identità del richiedente
- 3) - elenco delle particelle catastali e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale in scala 1:2.000
- 4) - estratto cartografico in scala 1:10.000; o in alternativa, qualora il Comune interessato ne sia sprovvisto, in scala 1:25.000, con indicazione puntiforme dell'intervento:
- 5) - relazione geologica, redatta in conformità e con le modalità di indagine descritte agli artt. dal 73 al 75 del Regolamento Forestale che contenga:
 - stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico

COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE INCARICO DIREZIONE DEI LAVORI

Il sottoscritto tecnico

.....
nato ail.....residente /domiciliato in

.....
Vian..... telefono
(11).....

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni,

DICHIARA

di essere regolarmente iscritto all'Albo/Ordine degli /dei.....Prov. di..... n° iscr.
.....

COMUNICA

di accettare l'incarico di **direttore dei lavori** relativi alle opere di cui alla presente istanza inoltrata a norma dell' art.101 del regolamento di attuazione della L.R.T. 39/2000 .

Data ,



Firma (12)

.....

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla legge 675/1996 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/1999 e succ. modif.. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive ovvero presso lo Sportello Unico per l'Edilizia.

NOTE:

- *la Domanda deve essere firmata dal proprietario o avente titolo*
- **N.B.:** la presente Istanza, contenente anche dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 della legge 191/98 e 3 del D.P.R. n. 403/98, qualora sia presentata personalmente dal denunciante deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla, oppure può essere presentata già firmata, per posta, per fax o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore ;